



**PROGRAMMA DI COPERAZIONE INTERREG V-A  
 ITALIA – SVIZZERA 2014 – 2020  
 CCI 2014TC16RFCB035**

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNO 2015**

*Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Art. 50, § 2*

*Regolamento (UE) n. 1299/2013 - Art. 14*

*Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 – art. 8 e Allegato X - Modello per le relazioni di attuazione per l'obiettivo di cooperazione territoriale europea –*

**IN AZZURRO LE PARTI ESPLICATIVE CHE FANNO PARTE DEL MODELLO  
 OBBLIGATORIO – IN NERO LE PARTI IN APPROVAZIONE**

**1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

CCI	2014TC16RFCB035
Titolo	INTERREG V-A Italia – Svizzera
Versione	1
Anno di rendicontazione	2015
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	---

**2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)**

Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia – Svizzera 2014 – 2020 – CCI 2014TC16RFCB035 – è stato approvato con Decisione di esecuzione della commissione del 9 dicembre 2015.

Nel periodo 9 – 31 dicembre 2015 si sono svolte attività riconducibili al solo Asse prioritario 6 del Programma, connesse alle prime esigenze di **informazione nei confronti dei potenziali beneficiari** e alla predisposizione del **sistema informativo di monitoraggio**.

**Le attività di informazione** hanno riguardato:

Logo di Programma 2014-2020. L'Autorità di Gestione ha condiviso con la DG REGIO e INTERACT il percorso per la definizione del Logo comune per i programmi di cooperazione europei. E' stato quindi ideato un brand Interreg V-A Italia Svizzera approvato dal Comitato Direttivo e da tutte le Amministrazioni Partner, a cui si è aggiunta un'immagine distintiva del "Trenino" (evocativa della Ferrovia del Bernina, patrimonio dell'UNESCO) ad esemplificare il simbolo della cooperazione tra l'Italia e la Svizzera.

Sito internet. E' nella nuova Strategia di Comunicazione uno degli strumenti centrali per l'informazione e comunicazione sul Programma. Messo online durante il Convegno del 15 dicembre 2015, esso prevede una consultazione semplice e immediata, punta a comunicare con chiarezza ed efficacia: non solo informare quindi ma comunicare, coinvolgendo anche il target di pubblico e cittadini. Obiettivo sarà accompagnare il programma nelle sue diverse fasi: di avvio, intermedia e finale. Il Sito Web sarà riferimento comune per i progetti nel comunicare i loro eventi e li supporterà nella divulgazione.

Una specifica sezione del Sito Web consentirà la consultazione dei risultati dei progetti delle precedenti programmazioni; inoltre un'Area Riservata consentirà agli organismi di programma di condividere documenti, assicurando una buona comunicazione interna. Cinque le sezioni progettate: CDS, Comitato Direttivo, Segretariato Congiunto, Comunicazione, Bacheca. Una specifica sezione denominata "Comunicazione" sarà finalizzata a creare una piattaforma di scambio di output di progetto con i beneficiari dei progetti.

Nei primi 15 giorni di messa on line, dal 13.12.2015 al 31.12.2015, il Sito Web è stato visto da 373 utenti con 2.426 visualizzazioni di pagina. Il 70,64% sono nuovi utenti mentre il 29,4% sono visitatori di ritorno. L'incremento di collegamenti nei giorni 27 e 29.12 ne dimostra un utilizzo incrementale.

Convegno 15.12.2015 "Cooperazione Italia – Svizzera: risultati e prospettive. Dalle Lezioni apprese alle nuove opportunità 2014-2020". Si è svolto a Milano, presso Regione Lombardia ed ha visto due momenti divulgativi in cui sono stati presentati al vasto pubblico sia i risultati del periodo 2007-2013, sia i contenuti del nuovo Interreg V-A Italia Svizzera, a pochi giorni dalla sua adozione da parte della Commissione europea il 9 dicembre.

Alcuni progetti significativi conclusi nella programmazione 2007 – 2013 sono stati premiati con un riconoscimento consegnato dall'Autorità di Gestione insieme a Agnès Monfret (Direttore Unità D2 – DG Regio della Commissione Europea). Questi progetti sono stati selezionati tenendo conto anche della prospettiva tracciata dal nuovo Programma di cooperazione, e sono stati brevemente illustrati attraverso un video, con l'obiettivo di rendere quanto più possibile efficace la restituzione dei risultati.

La seconda parte del convegno è stata interamente dedicata al lancio del nuovo Programma. Un confronto si è tenuto sul tema della "Cooperazione transfrontaliera vista dalla prospettiva europea e da quella della Nuova Politica Regionale Svizzera": la Commissione europea, rappresentata da Gianluca Comuniello (Funzionario Unità D2 DG Regio – Cooperazione Transfrontaliera europea) e

la Confederazione elvetica, per tramite di François Parvex dell'Agenzia Regio Suisse, si sono confrontati su differenze e punti di contatto tra le politiche e su come sviluppare una cooperazione efficace. Sono seguiti interventi illustrativi sulle priorità del nuovo programma e sui cambiamenti introdotti, in particolare l'orientamento ai risultati.

Oltre ai 390 partecipanti, un collegamento via streaming ha raggiunto altri soggetti interessati con 948 connessioni, di cui 50 collegamenti dalla Svizzera. Al convegno hanno partecipato 7 testate giornalistiche di livello nazionale e locale. Sono state realizzate 500 copie della pubblicazione "Storie di Progetti" sulla programmazione 2007 - 2013, e distribuiti ai partecipanti opuscoli in 3 lingue con la "Sintesi per i cittadini" per illustrare i contenuti del nuovo programma.

Monitoraggio prime azioni di comunicazione: è stata effettuata sul Convegno una prima azione di valutazione. E' stato somministrato ai partecipanti un questionario dal quale è emerso che gli argomenti trattati rappresentavano una forte attesa da parte dei potenziali beneficiari. L'organizzazione dell'evento e la chiarezza dei relatori sono state giudicate alto livello. Il 93% chiede che l'evento sia ripetuto e, a fronte di un 73% che non ha suggerimenti migliorativi, il 27% degli intervistati ha offerto il proprio contributo compilando risposte aperte che consentiranno di migliorare le azioni previste nell'anno 2016.

### **Sistema informativo di monitoraggio**

#### **Azioni implementate nell'ambito del sistema di scambio elettronico dei dati ("e-cohesion")**

Il sistema di monitoraggio del Programma è integrato nelle attività gestionali complessive di Regione Lombardia in materia di fondi europei (strumento SIAGE). Alla data del dicembre 2015 sono stati predisposti i seguenti moduli:

**Gestione Utente:** La registrazione può avvenire con diverse modalità per consentire di rispondere alle specificità del Programma (accesso di utenti da Amministrazioni italiane diverse da Regione Lombardia e di utenti svizzeri).

**Programmazione e Pianificazione:** sono stati predisposti per il "popolamento" del sistema con i dati relativi agli Assi Prioritari del Programma (stanziamenti e indicatori) ed alla dotazione del primo bando dopo le decisioni del Comitato di Sorveglianza.

Alla data del dicembre 2015 risultava inoltre avviata l'impostazione per gli altri moduli del sistema, relativi alla gestione ed al monitoraggio dei progetti. E' previsto che in tutte le fasi il sistema tracci i contatti con i beneficiari per evitare l'invio di documentazione cartacea.

## **3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

### **3.1. Panoramica dell'attuazione**

<b>ID</b>	<b>Asse prioritario</b>	<b>Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli</b>
1	Competitività delle imprese	Nel 2015 non si sono svolte azioni per l'attuazione dell'asse
2	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	Nel 2015 non si sono svolte azioni per l'attuazione dell'asse
3	Mobilità integrata e sostenibile	Nel 2015 non si sono svolte azioni per l'attuazione dell'asse

4	Servizi per l'integrazione delle comunità	Nel 2015 non si sono svolte azioni per l'attuazione dell'asse
5	Rafforzamento della governance transfrontaliera	Nel 2015 non si sono svolte azioni per l'attuazione dell'asse
6	Assistenza tecnica	<p><b>Tipologia di azioni A): Azioni rivolte ai potenziali beneficiari</b></p> <p>Avvalendosi della facoltà prevista dal punto 2.1.2.a) dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione ha realizzato nel corso del 2015, prima dell'approvazione della Strategia, alcune attività di comunicazione con lo scopo di pubblicizzare tempestivamente l'avvio del nuovo Programma.</p> <p>Le attività hanno riguardato:</p> <p>La definizione del logo di Programma e di una nuova immagine identificativa;  il nuovo Sito Web 2014-2020 <a href="http://interreg-italiasvizzera.eu">http://interreg-italiasvizzera.eu</a>  il Convegno tenutosi a Milano il 15 dicembre 2015 "Cooperazione Italia – Svizzera: risultati e prospettive. Dalle Lezioni apprese alle nuove opportunità 2014-2020" in occasione del quale è stato effettuato, a pochi giorni dalla sua approvazione, il lancio del nuovo Programma;  un primo monitoraggio sul Convegno.</p> <p><b>Tipologia di azioni C): Azioni per l'operatività dei vari organismi e per il rispetto degli obblighi regolamentari</b></p> <p>Le attività hanno riguardato l'impostazione del sistema informativo di monitoraggio del Programma.</p> <p>Trattandosi di attività propedeutiche all'avvio del Programma, basate sulla capitalizzazione dell'esperienza precedente, sono state supportate da risorse del Programma 2007 – 2013 e quindi non sono riportati in questa relazione dati finanziari. Per lo stesso motivo non sono valorizzati in questa relazione (§3 – Tab. 2) gli indicatori di output.</p>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle 1 e 2.

#### **TABELLA 1: Indicatori di risultato (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.**

Tutti i valori delle tabelle per gli assi da 1 a 5 per l'anno 2015 sono valorizzati sulla baseline poiché nel 2015 non si sono svolte azioni per l'attuazione dell'asse.

**TABELLA 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma (per asse prioritario, priorità d'investimento);** si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.

Tutti i valori delle tabelle per gli assi da 1 a 5 per l'anno 2015 sono valorizzati a zero poiché nel 2015 non si sono svolte azioni per l'attuazione dell'asse.

Per l'Asse 6 i valori della tabella per l'anno 2015 sono valorizzati a zero in quanto per la realizzazione delle azioni si sono utilizzate risorse del Programma 2007 – 2013.

**3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) - Tabella 3**

da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

PARAGRAFO NON PERTINENTE

**3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**TABELLA 4: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma,** come indicato alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] e alla tabella 16 del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea

Se pertinente, si dovrebbe indicare l'utilizzo di eventuali contributi di paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (ad esempio IPA ed ENI, Norvegia, Svizzera).

La tabella è valorizzata a zero in quanto per le attività svolte si sono utilizzate risorse del Programma 2007 – 2013.

**TABELLA 5: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)** come indicato alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione.

La tabella è valorizzata a zero in quanto per le attività svolte si sono utilizzate risorse del Programma 2007 – 2013.

**TABELLA 6: Costi cumulativi della totalità o di una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma**

La tabella è valorizzata a zero in quanto per le attività svolte si sono utilizzate risorse del Programma 2007 – 2013.

**4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, inclusi il nome e il periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Paragrafo non pertinente allo stato attuale.

## **5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Paragrafo non pertinente allo stato attuale.

## **6. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

VEDI ALLEGATO

## **7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Nei casi in cui l'autorità di gestione abbia deciso di utilizzare strumenti finanziari, essa deve inviare alla Commissione una relazione specifica sulle operazioni relative agli strumenti finanziari, sotto forma di allegato alla relazione di attuazione annuale.

PARAGRAFO NON PERTINENTE

## **8. SE DEL CASO, PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

### **8.1. Grandi progetti**

**TABELLA 7: Grandi progetti**

### **8.2. Piani d'azione comuni**

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni.

**TABELLA 8: Piani d'azione comuni**

PARAGRAFO NON PERTINENTE

